

VERBALE N. 3 DEL 2024

In data 11 dicembre 2024, alle ore 09:30, presso la sede dell'Istituto Italiano per la Storia Antica, in Roma, via Milano 76, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto Ministeriale n.43 del 02/02/2022 nelle persone di

Dott. Michele Primiani	Presidente (Ministero dell'economia e delle finanze)	Presente
Dott. Angela Benintende	Componente (Ministero della cultura)	Presente
Rag. Agostino Cianfriglia	Componente (Ministero della cultura)	Presente

per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del bilancio di previsione dell'anno 2025 con relativo parere;
2. Varie ed eventuali

La documentazione contabile è stata trasmessa al Collegio dei revisori con mail del 04 dicembre 2024, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame dei predetti elaborati contabili, dal prof. Umberto Roberto direttore dell'Istituto e dalla Dott.ssa Miriana Raggi in qualità di collaboratrice amministrativa, appositamente invitati dall'Organo di controllo per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

1. Esame del bilancio di previsione dell'anno 2025 con relativo parere

Il Collegio passa all'esame del bilancio di previsione per l'E.F.2025 con i relativi allegati, acquisendo nella circostanza ogni ulteriore utile notizia al riguardo e dopo aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

2. Varie ed eventuali

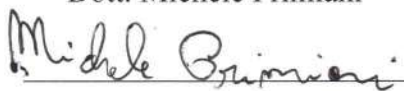
Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 14:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completa degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze, e contemporaneamente di procedere al caricamento dei documenti contabili tramite l'apposita funzione della procedura informatica "Portale IGF – Bilancio enti", come esplicitato nella circolare RGS n. 25 del 24 novembre 2016.

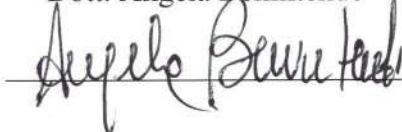
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

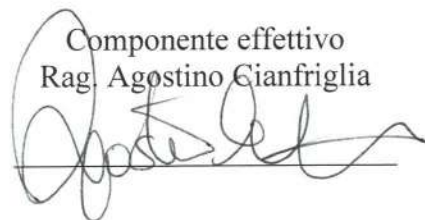
Il Presidente
Dott. Michele Primiani



Componente effettivo
Dott. Angela Benintende



Componente effettivo
Rag. Agostino Cianfriglia



**RELAZIONE RELATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 predisposto dal Direttore dell'Istituto è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con mail del 04 dicembre 2024, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario gestionale;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico;
- 4) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- 5) Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi;
- 6) Relazione illustrativa del bilancio di previsione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con le Circolari MEF - RGS relative ai bilanci di previsione degli "Enti ed Organismi pubblici", e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che l'Ente intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede:

Entrate di competenza per euro 227.260,00 ed uscite di competenza per euro 265.760,00. La differenza di euro 38.500,00 viene coperta mediante il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile.

In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per il raggiungimento del pareggio del bilancio, occorre richiamare la disposizione di cui all'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, secondo cui *"i bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando sia in fase di previsione, che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato"*.

Tuttavia, come precisato dalla circolare RGS n. 26/2016 e da ultimo confermato dalla circolare RGS n. 26/2020 *"le Amministrazioni pubbliche potranno utilizzare le risorse iscritte nell'avanzo, qualora lo stesso presenti carattere di precisione e certezza, tali da escluderne la presunzione. Così, ad esempio, si può richiamare il caso di risorse destinate alla realizzazione di progetti pluriennali la cui entrata, accertata in esercizi finanziari precedenti, confluisce necessariamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione mentre, sul versante della spesa, la programmazione può interessare più esercizi successivi"*. In tali casi, sempre la stessa circolare ha

MB

ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA ANTICA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

previsto che “al fine di garantire la continuità gestionale ed il finanziamento delle spese relative ai su menzionati progetti pluriennali, gli Enti possano, previa autorizzazione dell’Amministrazione vigilante, prevedere l’utilizzo di quote dell’avanzo di amministrazione presunto, prima dell’approvazione formale del rendiconto dell’esercizio precedente, solo ed esclusivamente per la parte di tale avanzo costituita da fondi vincolati”.

Il bilancio di previsione dell’esercizio 2025, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

Entrate		Previsioni definitive 2024	Variazioni +/-	Previsioni di competenza 2025	Previsioni di cassa 2025
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	197.878,00	2,00	197.880,00	199.570,17
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	29.380,00	-	29.380,00	30.727,94
Totale Entrate	Euro	227.258,00	2,00	227.260,00	230.298,11
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	1.741,30		38.500,00	256.495,34
Totale Generale	Euro	228.999,30		265.760,00	486.793,45

Uscite		Previsioni definitive 2024	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2025	Previsione di cassa 2025
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	197.119,30	- 6.239,30	190.880,00	407.387,12
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	2.500,00	43.000,00	45.500,00	49.085,95
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	29.380,00	-	29.380,00	30.320,38
Totale Uscite	Euro	228.999,30	36.760,70	265.760,00	486.793,45
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro				
Totale Generale	Euro	228.999,30	36.760,70	265.760,00	486.793,45

MB



Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2025
Descrizione	Importo
Saldo di cassa presunto iniziale	578.387,31
Riscossioni previste	230.298,11
Pagamenti previsti	486.793,45
Saldo finale di cassa	321.891,97

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	449.313,21
Residui attivi iniziali	+	3.262,43
Residui passivi iniziali	-	210.324,21
Avanzo di amm.ne all'01/01/2024	=	242.251,43
Accertamenti/impegni 2024		
Entrate accertare esercizio 2024	+	201.772,19
Uscite impegnate esercizio 2024	-	83.631,65
variazioni nei residui 2024		
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	0,00
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	0,00
Entrate presunte per il restante periodo	+	0,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	0,00
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	0,00
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	0,00
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024		360.391,97

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti</i>		<i>Previsioni Definitive 2024</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsioni Competenza 2025</i>
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Euro	196.998,00	2,00	197.000,00
ALTRE ENTRATE	Euro	880,00	-	880,00
Totale	Euro	197.878,00	2,00	197.880,00

Le **Entrate derivanti da trasferimenti correnti**, pari ad euro 197.000,00, riguardano trasferimenti correnti da parte del Ministero della cultura (tabella triennale ai sensi dell'art.1, Legge 534/1996)

Le **Altre entrate**, pari ad euro 880,00, riguardano:

- per euro 700,00 proventi da concessioni su beni;
- per euro 180,00 interessi attivi sul conto corrente dell'Istituto.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Istituto non prevede di incassare somme in conto capitale.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Spese Correnti</i>		<i>Previsioni Definitive 2024</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsioni Competenza 2025</i>
FUNZIONAMENTO	Euro	72.030,00	12.500,00	84.530,00
INTERVENTI DIVERSI	Euro	125.089,30	-18.739,30	106.350,00
FONDO DI RISERVA	Euro	-	-	
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	Euro	-	-	
Totale Uscite Correnti	Euro	197.119,30	- 6.239,30	190.880,00

Le **Spese di Funzionamento**, pari ad euro 84.530,00, riguardano:

- per euro 550,00 acquisto di beni (carta, cancelleria, altri beni di consumo);
- per euro 54.000,00 per servizi ausiliari necessari per il funzionamento dell'ente in assenza di personale;
- per euro 24.280,00 acquisto di servizi (utenze, manutenzioni e riparazioni ordinarie, servizi di pulizia, altre spese per il funzionamento dell'ente);
- per euro 1.200,00 rimborsi agli Organi istituzionali dell'amministrazione;
- per euro 4.000,00 compenso al collegio dei revisori dei conti;

- per euro 500,00 premi per assicurazione responsabilità civile verso terzi.

Le **Spese per interventi diversi**, pari ad euro 106.350,00, riguardano tra l'altro:

- per euro 17.851,96 organizzazione di mostre, convegni e congressi;
- per euro 13.000,00 pubblicazioni di progetti di ricerca
- per euro 2.025,51 trasferimenti correnti al MEF per contenimento costi intermedi;
- per euro 62.000,00 borse di studio.

Il Collegio in riferimento alle spese di funzionamento rappresenta quanto segue:

Al fine di garantire l'apertura degli uffici nonché il regolare funzionamento dell'attività amministrativa gestionale, considerato che al momento l'Istituto è sprovvisto di personale dipendente, è stata prevista la spesa di euro 54.000,00 per la contrattualizzazione dei relativi servizi, utilizzando a tal fine la piattaforma MEPA.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale, prevista per un importo di euro 45.500,00, riguarda principalmente spese per l'adeguamento dell'immobile di Via Milano sede dell'Istituto, al fine di ottemperare alla normativa in materia di sicurezza e prevenzioni incendi, e per una parte residuale l'acquisto di apparecchiature informatiche.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 29.380,00 comprendendo le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, nonché le somme per il versamento dell'IVA con il meccanismo dello split payment.

PREVENTIVO ECONOMICO

Ai sensi dell'art.14 del D.P.R. 97/2003, il Preventivo economico riporta le misurazioni dei costi e dei proventi che si prevede di realizzare durante la gestione 2025. Al riguardo, si rappresenta che il conto economico E.F. 2025 evidenzia un avanzo di euro 7.000,00.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Ai sensi del D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, da ultimo modificato dal D.P.R.n.108 del 22/06/2023, l'Istituto, in quanto facente parte della rete scientifica degli istituti storici nazionali coordinati dalla Giunta storica nazionale, è da considerare Ente di ricerca con personalità giuridica pubblica, per il quale non trovano applicazione le disposizioni di contenimento previste all'art. 61, comma 5, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008 e all'art. 6 commi, 7 e 8 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010.

Il Collegio rappresenta che l'Ente ha rideterminato i limiti della spesa per acquisto di beni e servizi per consumi intermedi sulla base della nuova disciplina definita dalla Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, che ha stabilito che, a partire dal 1° gennaio 2020, *"non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018"* (Circolare MEF n. 9 del 21/04/2020).

Sulla base di tale disciplina, l'Istituto nel predisporre il bilancio di previsione dell'anno 2024 ha provveduto, come di seguito riportato, alla quantificazione delle uscite per l'acquisizione di beni e servizi per il triennio 2016-2018, ha calcolato il valore medio da prendere a parametro nel corrente esercizio finanziario quale nuovo limite di spesa, mettendolo poi a confronto con quanto riportato nel bilancio di previsione 2024:

MO
\$

	2016	2017	2018	MEDIA	2025
Euro	50.874,86	16.788,40	18.770,39	28.811,22	91.630,00

La previsione di spesa desumibile dal preventivo 2025 per acquisto di beni e servizi per consumi intermedi risulta pari ad euro 91.630,00, superiore alla media calcolata per il triennio 2016-2018, pari a 28.811,22, in quanto l'Istituto si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 1, comma 593 della legge n.160/2019 cd. Legge di bilancio 2020, il quale recita: *"Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018....."*. Nella fattispecie le entrate accertate nell'esercizio 2018, al netto delle partite di giro, sono state pari ad euro 118.777,62; le entrate accertate nell'esercizio 2023, al netto delle partite di giro, sono state pari ad euro 200.636,80. Pertanto, la differenza tra tali ultimi due valori pari ad euro 81.859,18, permette il superamento del limite di spesa rispetto alla media calcolata per il triennio 2016-2018.

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo (U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa"), sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad euro 2.025,51.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del bilancio di previsione per l'anno 2025 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente
Dott. Michele Primiani

Componente effettivo
Dott. Angela Benintende

Componente effettivo
Rag. Agostino Cianfriglia

